

Chi Siamo

CHI SIAMO

Siamo cittadini che avendo a cuore il nostro territorio, vogliamo valorizzarlo senza però violentarlo, perché pensiamo che ciò sia possibile. Ci vogliamo porre in maniera critica nei confronti della politica tradizionale per evitare inutile spreco di denaro pubblico, l'inefficienza e lo svilimento delle capacità professionali della Pubblica Amministrazione, tutto nell'interesse dei cittadini.

A CHI CI RIVOGIAMO

Ci rivolgiamo a chi vuole entrare nel merito delle cose, a chi abbia sensibilità e attenzione a temi come la difesa dell'ambiente, la salute, il lavoro, la qualità della vita, la solidarietà.

Ci rivolgiamo a chi avverte il disagio per il trasformismo della politica, per lo scarso spirito di servizio e la poca distinguibilità delle politiche proposte dagli schieramenti.

Già da ora, in previsione di auspicabili confronti ed allargamenti dell'azione politica comune, dichiariamo che il nostro naturale ambito di riferimento è quello della Città della Piana.

Siamo aperti al dialogo e quindi guardiamo con interesse a tutti i gruppi o movimenti che operano su questo territorio e più in generale a quelli che orbitano nell'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia, tutto ciò nell'interesse del bene comune.

I poteri locali, non riescono a prendere posizioni nette per la salute ed il benessere di tutti, perché al centro della formazione delle coalizioni elettorali non c'è sana competizione sulle idee e i programmi. Manca la passione, la voglia di migliorare.

Noi non apparteniamo a quella casta politica.

Ci rivolgiamo quindi a tutti i cittadini, INDISTINTAMENTE, che credono nell'onestà, nell'etica e li invitiamo ad unirsi a noi nell'impegno per la difesa della qualità della vita, della nostra salute e di quella futura dei nostri figli e dell'ambiente che ci circonda.

Analisi dell'attuale situazione del territorio in cui viviamo e "dell'esigenza di far valere di più le ragioni del bene comune"

Sono proprio le trascurate **"ragioni del bene comune"** a destare grande preoccupazione. Occorre contrastare la sudditanza dei partiti che talvolta assomigliano a "comitati d'affari" e combattere gli interessi economici di tipo lobbistico e di potere, che condizionano pesantemente le scelte che dovrebbero soddisfare le esigenze di vita quotidiana della popolazione. E' naturale che in questa logica, i cittadini spesso, sono tenuti all'oscuro di quello che viene deciso sulla loro pelle.

Il cittadino, la salute, la qualità della vita non sono più al centro degli obiettivi politici.

In nome di una falsa "modernizzazione" e con lo scopo di raggiungere facili soluzioni, si vendono al miglior offerente fette crescenti di territorio e di servizi. Spesso la voce dei cittadini, è considerata d'intralcio al raggiungimento di obiettivi che non corrispondono esattamente

all'interesse collettivo.

È un po' la storia, ci pare, di tante "grandi opere" (TAV, Inceneritore, piste aeroportuali, etc.) o "interventi sul territorio" (cementificazioni, nuovi centri commerciali), che vengono contrabbandati come necessari ma che, ai fini del "**bene comune**", risultano superflui, estremamente onerosi se non dannosi per la vita delle persone.

Tutto questo ha come risultato sfiducia nella politica dei partiti e il deterioramento del rapporto fra cittadini e amministratori. È necessario porre un freno a tutto ciò.

Per cambiare, occorre decisamente rimettere al centro "**le ragioni del bene comune**".

La nostra missione

Innanzitutto il recupero dell'etica, l'assunzione di responsabilità e valorizzazione delle professionalità. Creare nuove opportunità, avere idee e progettare, lavorare serenamente, preservare il nostro territorio, dare garanzie al futuro dei nostri figli, difendere e ripristinare l'ambiente, difendere i diritti inviolabili della nostra Costituzione che sono stati calpestati e riconoscerne di nuovi che privilegino sempre la qualità della vita....

Con la massima trasparenza e condivisione di obiettivi evitiamo di fare scelte sbagliate o pericolose quali:

- **Troppe disordinate colate di cemento** che riducono gli spazi verdi del territorio;
- **Sottovalutazione della tutela della salute**, bene primario dei cittadini;
- **Un Inceneritore** di "rifiuti", voluto dagli Amministratori con incredibile ostinazione, sfidando il senso comune della popolazione che lo ritiene pericoloso per la salute, opinione supportata da autorevoli studi epidemiologici e essendo ormai note e verificate alternative pulite e molto meno costose;